

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5857 del 15/11/2022
Oggetto	Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE PER "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto COMUNE: BOLOGNA (BO) ÷ Pianoro (BO) in loc. Rastignano CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA ÷ ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE RIO TORRIANE ÷ ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA CODICE PRATICA N. BO22T0009
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6134 del 15/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER "VARIANTE ALLA S.P. N.65 "DELLA FUTA" NODO DI RASTIGNANO - 2° LOTTO

COMUNE: BOLOGNA (BO) - PIANORO (BO) IN LOC. RASTIGNANO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE
RIO TORRIANE - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

CODICE PRATICA N. BO22T0009

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2022.6522** del 17/01/2022, Pratica n. **BO22T0009** presentata dalla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), Via Zamboni n. 13, **nella persona del Dirigente Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso cantierizzazione, per circa 29.000 mq.**, e per una **durata di 24 mesi**, nell'ambito delle opere inerenti la "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento Tratto compreso tra lo svincolo di Rastignano ed il ponte delle Oche, nei Comuni di San Lazzaro di Savena, Bologna e Pianoro - Loc. Rastignano, lungo il Corso d'acqua Torrente Savena e Rio Torriane, per la realizzazione del Viadotto Savena e dello Scatolare Rio Torriane, e per le seguenti **opere connesse alla cantierizzazione**:

- Estrazione di materiali litoidi m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;
- Realizzazione opere di difesa spondale;
- risezionamento alveo per messa in sicurezza torrente Savena compreso adeguamento di un tratto di Via del Paleotto;
- rinforzo strutturale e fondale del Ponte Storico del Paleotto;

- Rimozione Ponte Bailey esistente;
nel **Comune di Bologna** (Bo), lungo il corso d'acqua **Torrente Savena**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 290** antistante i **Mappali 303, 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417**;
nel **Comune di Pianoro** (Bo), lungo il corso d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 1** antistante i **Mappali 830, 831** e al **Foglio 2** antistante i **Mappali 1367, 1440, 145, 641, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 222, 512, 1466, 1465, 1464, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94**;
nel **Comune di San Lazzaro di Savena** (Bo), lungo il corso d'acqua **Torrente Savena**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 291** **Mappali 610, 611, 612**;

Preso atto della documentazione progettuale contenente la documentazione relativa a:

- la VALSAT dei Comuni di Pianoro, San Lazzaro e Bologna, che per il progetto complessivo del 2° lotto Completamento Variante SP della Futa, indica:

- una possibile interferenza con il Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e dei Calanchi dell'Abbadessa;
 - che il SIC-ZPS denominato "Gessi Bolognesi, Calanchi dell'Abbadessa" è localizzato a NE rispetto all'area di studio;
 - che si esclude la presenza di elementi faunistici o vegetazionali suscettibili agli impatti previsti per la realizzazione dell'opera;
- il "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" in cui è previsto il riutilizzo del materiale proveniente dagli scavi di scotico, di bonifica del piano di posa, di sbancamento e di risezionamento dell'alveo del Torrente Savena;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette, e che in sede di VALSAT si esclude la presenza di elementi faunistici o vegetazionali suscettibili agli impatti previsti per la realizzazione dell'opera, pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 3475 del 29/09/2022** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0163077 del 05/10/2022, rilasciata per **l'occupazione di area del demanio idrico con opere connesse alla cantierizzazione della "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento,** quali:

- Estrazione di materiali litoidi per m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;
- Realizzazione opere di difesa spondale, risezionamento alveo per messa in sicurezza torrente Savena compreso adeguamento di un tratto di Via del Paleotto;
- Rinforzo strutturale e fondale del Ponte Storico del Paleotto, compresa la realizzazione di una paratia di sostegno in sinistra idraulica;
- Rimozione Ponte Bailey esistente;
- Cantiere di realizzazione Viadotto Savena;
- Cantiere di realizzazione Scatolare Rio Torriane;
- Taglio di vegetazione necessario per il regolare avanzamento dei lavori;
- Bonifica Ordigni Bellici necessaria per il regolare avanzamento dei lavori,

espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed **allegata come parte integrante del presente Atto, di cui si richiamano in particolare:**

- È consentito il taglio della vegetazione interferente con il regolare avanzamento dei lavori. Le piante eventualmente tagliate dovranno essere rimosse dai corsi d'acqua e da tutte le relative pertinenze idrauliche.;
- Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche dei luoghi interessati dai lavori o dalle piste di accesso, con particolare cura alla stabilità delle sponde che, qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità per cause da imputare all'intervento in oggetto, dovranno essere ripristinate a carico della Ditta autorizzata, secondo le direttive del Settore Scrivente;

e contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto (Allegato 1);

Preso atto che, secondo quanto indicato nell'Autorizzazione Idraulica, gli elementi catastali oggetto di intervento sono:

- nel **Comune di Bologna (Bo)**, lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni al Foglio 290** antistante i **Mappali 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417;**

al **Foglio 291** antistante i **Mappali 613, 612, 611, 610;**

- nel **Comune di Pianoro (Bo)**, lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni al Foglio 1** antistante i **Mappali 476, 1367, 1440, 50, 195, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 204, 13, 197, 249, 222, 512, 1466, 1465, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94, 513;**

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse", "estrazione di materiale litoide"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che la domanda di concessione è stata pubblicata sul **BURER n. 56 in data 02 MARZO 2022** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, del 17/01/2022 e assunta agli atti con Prot. n. PG.2022.6522 del 17/01/2022, nella quale si dichiara che le opere di cantierizzazione che occuperanno le aree del demanio idrico così come l'estrazione del materiale litoide che verrà riutilizzato per la realizzazione dell'infrastruttura, sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Dirigente Legale Rappresentante pro-tempore** in data 14/11/2022 (assunta agli atti con PG.2022.0187065 del 14/11/2022);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), Via Zamboni n. 13, **nella persona del Dirigente Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso cantierizzazione**, nell'ambito delle opere inerenti la "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento Tratto compreso tra lo svincolo di Rastignano ed il ponte delle Oche così articolata:

- Estrazione di materiali litoidi m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;
- Cantiere di realizzazione Viadotto Savena;
- Cantiere di realizzazione Scatolare Rio Torriane;

per una superficie complessiva di circa **29.000 mq.**,

- nel **Comune di Bologna (Bo)**, lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni al Foglio 290** antistante i **Mappali 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417;**

al **Foglio 291** antistante i **Mappali 613, 612, 611, 610;**

- nel **Comune di Pianoro (Bo)**, lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni al Foglio 1** antistante i **Mappali 476, 1367, 1440, 50, 195, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 204, 13, 197, 249, 222, 512, 1466, 1465, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94, 513;**

2) di escludere dalla concessione di occupazione di area demaniale, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i., **i seguenti interventi:**

- Realizzazione opere di difesa spondale;
- Rizezionamento alveo per messa in sicurezza torrente Savena compreso adeguamento di un tratto di Via del Paleotto;
- Rinforzo strutturale e fondale del Ponte Storico del Paleotto;
- Rimozione Ponte Bailey esistente;

secondo quanto stabilito ai sensi della D.G.R. 714/2022 *"direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'ART. 15, Comma 11, della Legge N. 13/2015"*;

3) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente att e **durata fino al 31/12/2024**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

4) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

5) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono

contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 3475 del 29/09/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0163077 del 05/10/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

6) di stabilire l'esenzione dal pagamento del **canone annuale**, per l'uso assimilabile a **"opere di cantierizzazione per opere complesse"**, **"estrazione di materiale litoide"**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

7) di stabilire l'esenzione dal versamento della **cauzione** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di inviare copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- al Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza;

11) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), Via Zamboni n. 13, **nella persona del Dirigente Legale Rappresentante pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Savena e Rio Torriane**, alveo e entrambe le sponde

Comune:

- di Bologna (Bo), in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 290** antistante i **Mappali 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417**; al **Foglio 291** antistante i **Mappali 613, 612, 611, 610**;
- di Pianoro (Bo), in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 1** antistante i **Mappali 476, 1367, 1440, 50, 195, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 204, 13, 197, 249, 222, 512, 1466, 1465, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94, 513**;

Concessione di: **occupazione demaniale temporanea ad uso cantierizzazione, per una superficie complessiva di circa 29.000 mq.**, nell'ambito delle opere inerenti la "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento Tratto compreso tra lo svincolo di Rastignano ed il ponte delle Oche, per la realizzazione del Viadotto Savena e dello Scatolare Rio Torriane.

La concessione include le per le seguenti **opere connesse alla cantierizzazione**:

- Estrazione di materiali litoidi m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;
- Cantiere di realizzazione Viadotto Savena;
- Cantiere di realizzazione Scatolare Rio Torriane.

Pratica n. **BO22T0009**, Domanda assunta **PG.2022.6522** del **17/01/2022**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere

modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata a **fino al 31/12/2024**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituata pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute

nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 3475 del 29/09/2022, con particolare attenzione ai punti **1 - 2 - 6 - 9 - 11 - 13 - 18 e 19**, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Atti amministrativi****PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3475 del 29/09/2022 BOLOGNA

- Proposta:** DPC/2022/3578 del 29/09/2022
- Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
- Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA- PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO CANTIERIZZAZIONE, "VARIANTE ALLA S.P. N.65 "DELLA FUTA" NODO DI RASTIGNANO - 2° LOTTO DI COMPLETAMENTO.
COMUNI: BOLOGNA E PIANORO (BO)
CORSI D'ACQUA: TORRENTE SAVENA E RIO TORRIANE
RICHIEDENTE: ARPAE AAC BOLOGNA
PRATICA N: BO22T0009
- Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
- Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore
- Responsabile del procedimento:** Claudia Manuelli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2021 - 2023".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.) approvazione declaratorie estese";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della L.R. 32/1993.
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1049 del 25/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimenti incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative"
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. AAC di Bologna Prot. 21720/2022 del 10/02/2022, registrata al Prot. del Servizio con n. Prot. 10.02.2022:0005617 del 10/02/2022 con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO22T0009, in favore di:

DITTA: Città Metropolitana di Bologna - C.F: 03428581205;

COMUNE: Bologna

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena e Rio Torriane

DATI CATASTALI:

- Foglio 290 - Mappali: 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417 antistanti
- Foglio 291 - Mappali: 613, 612, 611, 610 antistanti

COMUNE: Pianoro

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena e Rio Torriane

DATI CATASTALI: Foglio 1 - Mappali: 476, 1367, 1440, 50, 195, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 204, 13, 197, 249, 222, 512, 1466, 1465, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94, 513 antistanti

per l'occupazione di area del demanio idrico con opere connesse alla cantierizzazione della "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento, quali:

- Estrazione di materiali litoidi per.m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;

- Realizzazione opere di difesa spondale, risezionamento alveo per messa in sicurezza torrente Savena compreso adeguamento di un tratto di Via del Paleotto;
- rinforzo strutturale e fondale del Ponte Storico del Paleotto, compresa la realizzazione di una paratia di sostegno in sinistra idraulica
- Rimozione Ponte Bailey esistente;
- Cantiere di realizzazione Viadotto Savena;
- Cantiere di realizzazione Scatolare Rio Torriane;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma del soggetto 1 (come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto) tenuta agli atti di questo Servizio;

Viste altresì la nota trasmessa da Città Metropolitana di Bologna - Area Sviluppo delle infrastrutture Prot. 2022/50388 del 12/08/2022 registrata al Prot. del Servizio con n. Prot 12/08/2022.0042383.E con cui si comunicava il nome della ditta esecutrice dei lavori e la nota n. prot. 05/2022 del 08/09/2022 registrata al Prot. del Servizio con n. Prot 08.09.2022.0046675 08.09.2022 trasmessa dalla ditta esecutrice dei lavori;

Considerato che alle opere connesse alla cantierizzazione si devono aggiungere le opere propedeutiche alla cantierizzazione quali:

- taglio vegetazione in tutte le aree demaniali in cui sia utile per il regolare avanzamento dei lavori;
- bonifica Ordigni Bellici secondo quanto previsto dal PE in tutte le aree demaniali in cui sia utile per il regolare avanzamento dei lavori;

Valutata la compatibilità della richiesta con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tali aree del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a ARPAE, in favore della ditta **Città Metropolitana di Bologna** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione di area del demanio idrico con opere connesse alla cantierizzazione della "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento, quali:**

- Estrazione di materiali litoidi per m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;
- Realizzazione opere di difesa spondale, risezionamento alveo per messa in sicurezza torrente Savena compreso adeguamento di un tratto di Via del Paleotto;
- rinforzo strutturale e fondale del Ponte Storico del Paleotto, compresa la realizzazione di una paratia di sostegno in sinistra idraulica
- Rimozione Ponte Bailey esistente;
- Cantiere di realizzazione Viadotto Savena;
- Cantiere di realizzazione Scatolare Rio Torriane;
- taglio di vegetazione necessario per il regolare avanzamento dei lavori
- bonifica Ordigni Bellici necessaria per il regolare avanzamento dei lavori

- COMUNE: Bologna

- CORSO D'ACQUA: Torrente Savena e Rio Torriane

- DATI CATASTALI:

- Foglio 290 - Mappali: 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417 antistanti
- Foglio 291 - Mappali: 613, 612, 611, 610 antistanti

- COMUNE: Pianoro

- CORSO D'ACQUA: Torrente Savena e Rio Torriane

- DATI CATASTALI: Foglio 1 - Mappali: 476, 1367, 1440, 50, 195, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 204, 13, 197, 249, 222, 512, 1466, 1465, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94, 513 antistanti

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente, di cui costituiscono parte integrante, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali.
- 2) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso. L'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- 3) qualsiasi opera provvisoria relativa all'intervento di rinforzo strutturale del Ponte storico del Paleotto dovrà

essere realizzata senza ridurre le luci del ponte e senza costituire ostacolo al libero deflusso delle acque del Torrente Savena;

- 4) tutte le fasi operative relative alla rimozione del ponte Bailey dovranno prevedere modalità tali da impedire la riduzione, anche temporanea, della sezione di deflusso del Torrente Savena sia in fase esecutiva che a fine lavori;
- 5) Dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque da monte a valle, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;
- 6) È consentito il taglio della vegetazione interferente con il regolare avanzamento dei lavori. Le piante eventualmente tagliate dovranno essere rimosse dai corsi d'acqua e da tutte le relative pertinenze idrauliche.
- 7) Ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 07 novembre 2012, n. 11, l'impresa o l'ente esecutore dovrà, altresì, comunicare l'inizio dei lavori al Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara della regione Emilia-Romagna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori.
- 8) Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>
- 9) L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida alla ditta autorizzata ad ottemperare in un tempo congruo.
- 10) Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Scrivente.
- 11) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche dei luoghi interessati dai lavori o dalle piste di accesso, con particolare cura alla stabilità delle sponde che, qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità per cause da imputare all'intervento in oggetto, dovranno essere ripristinate a carico della Ditta autorizzata, secondo le direttive del Settore Scrivente;
- 12) Il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Settore STPC Distretto Reno riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;

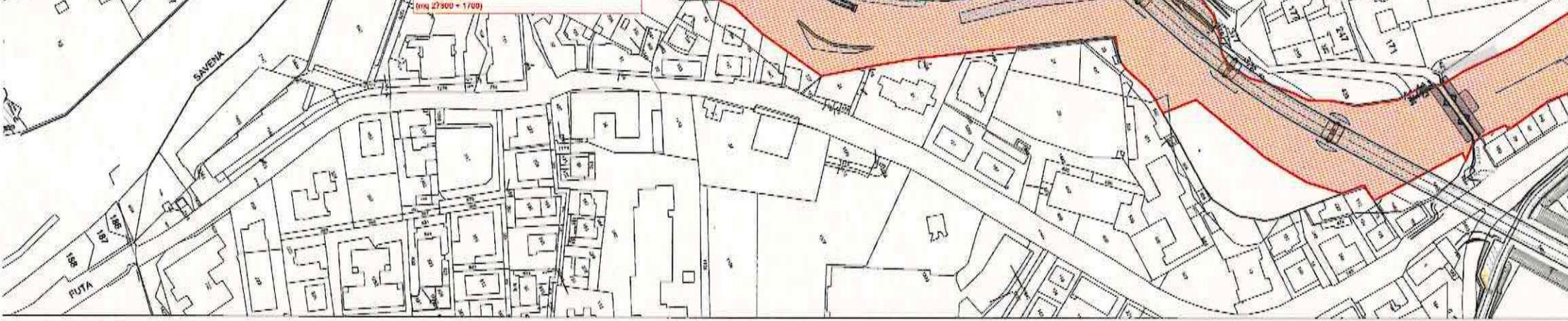
- 13) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 14) Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
- 15) Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
- 16) Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente.
- 17) Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Settore scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- 18) Il presente nulla-osta è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 19) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per le opere assentite saranno a totale carico del Richiedente.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

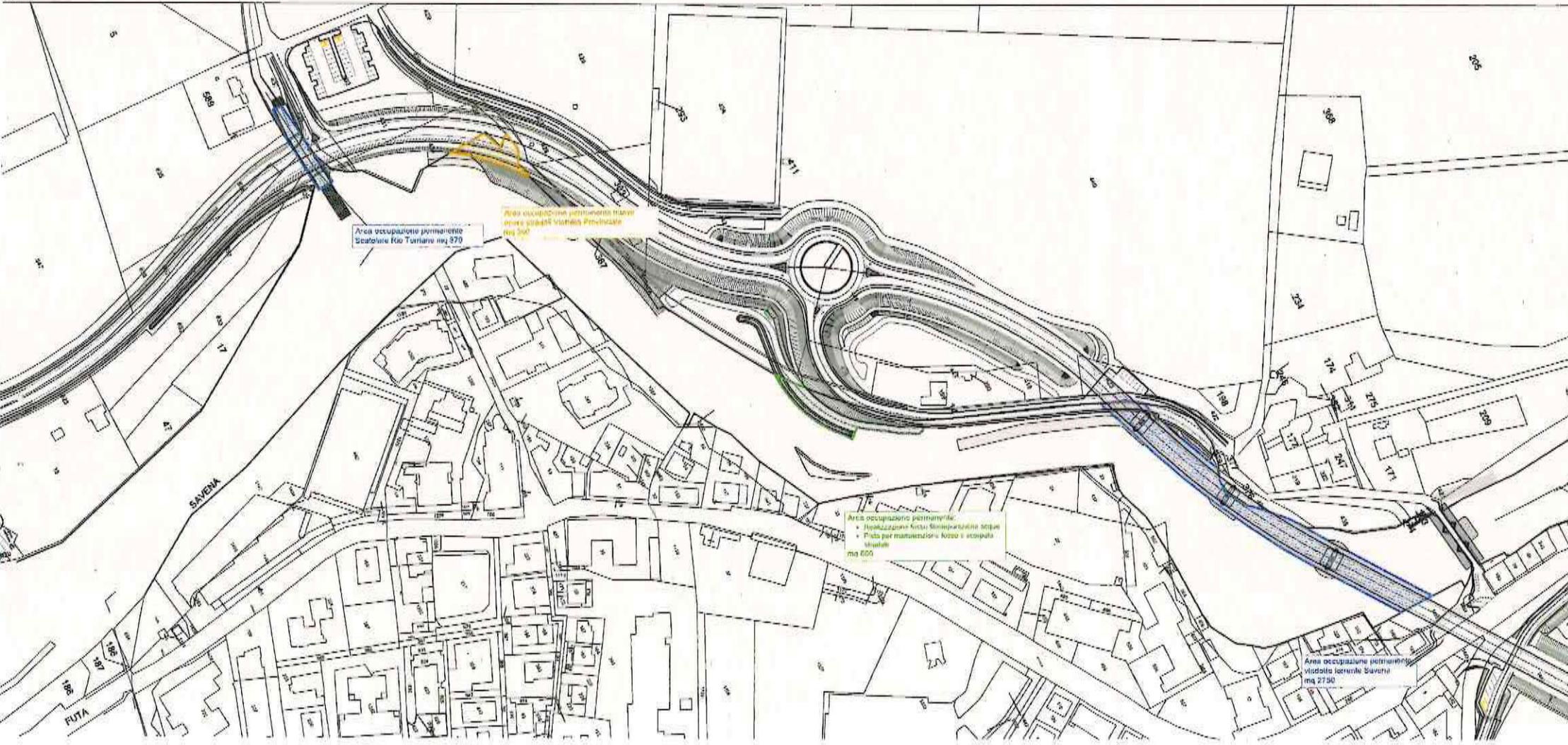
Ing. Davide Parmeggiani

(mq 27300 + 1700)



REE DI OCCUPAZIONE DEFINITIVA

nb 11000

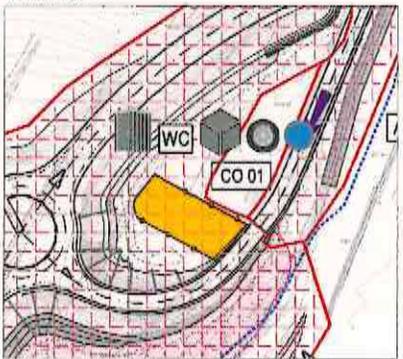
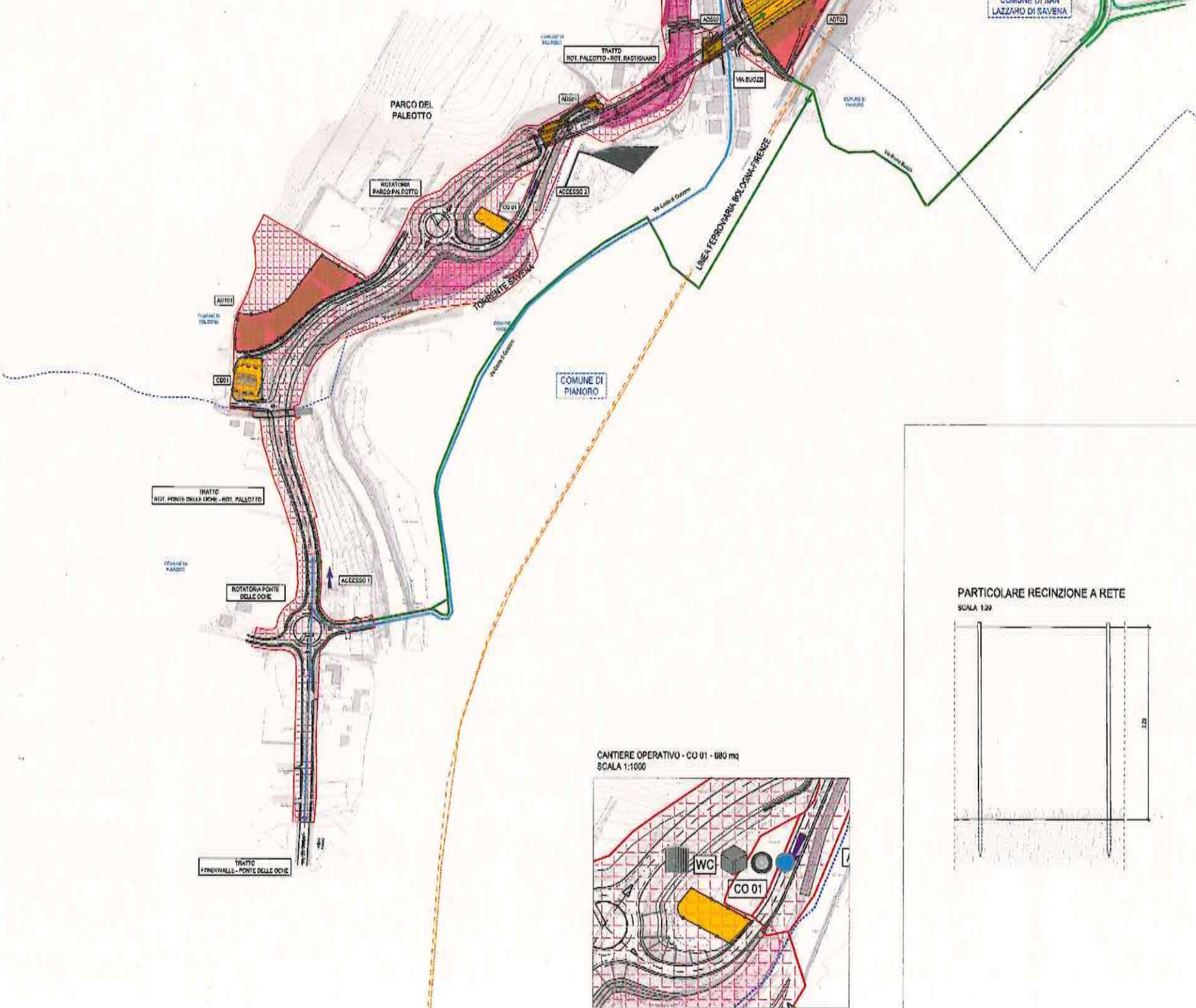


Area occupazione permanente
Scalinate Rio Turliano mq 370

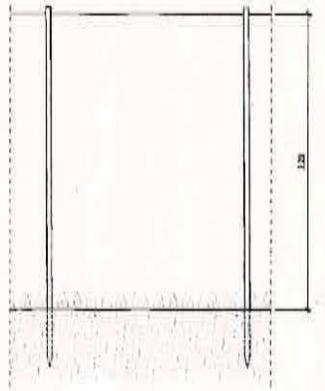
Area occupazione permanente trapez
percorso piazzetta Primitivale
mq 300

Area occupazione permanente
• Ripulazione fossi Sottopassaggio acqua
• Pista per manutenzione fossi e scarpata
viaria
mq 600

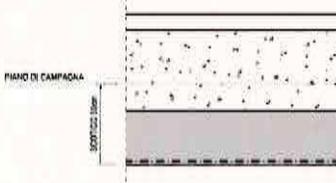
Area occupazione permanente
viadotto laterale Saverna
mq 2730



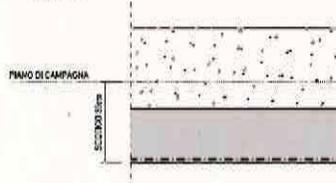
PARTICOLARE RECINZIONE A RETE
SCALA 1:20



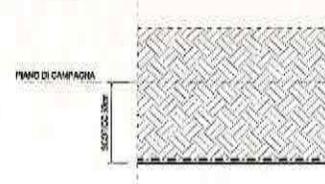
PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE CON FINIT
AREE: CB01
SCALA 1:16

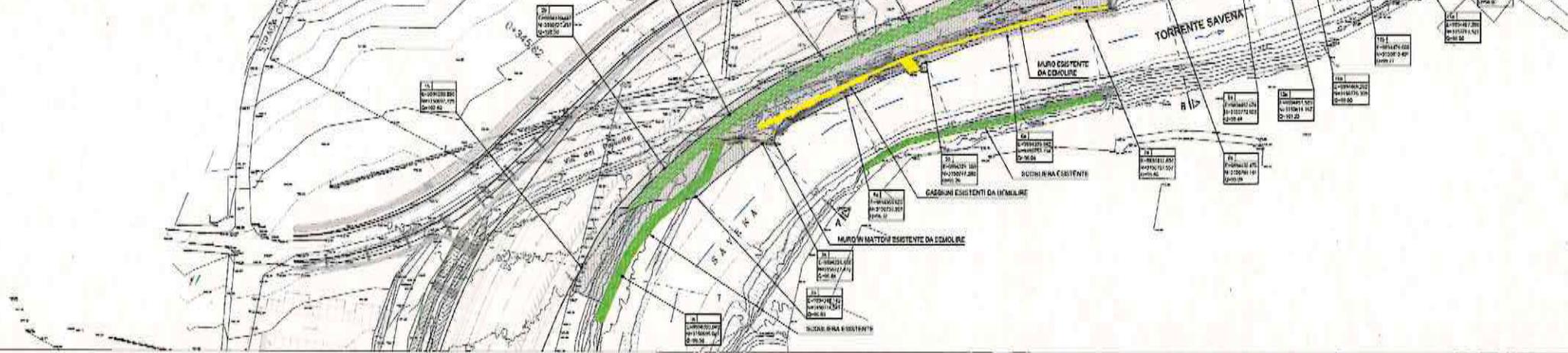


PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE CON FINIT
AREE: CO 01-CO 02
SCALA 1:10



PARTICOLARE PIANO DI APPOGGIO AR
AREE: ADT01-ADT02
SCALA 1:10

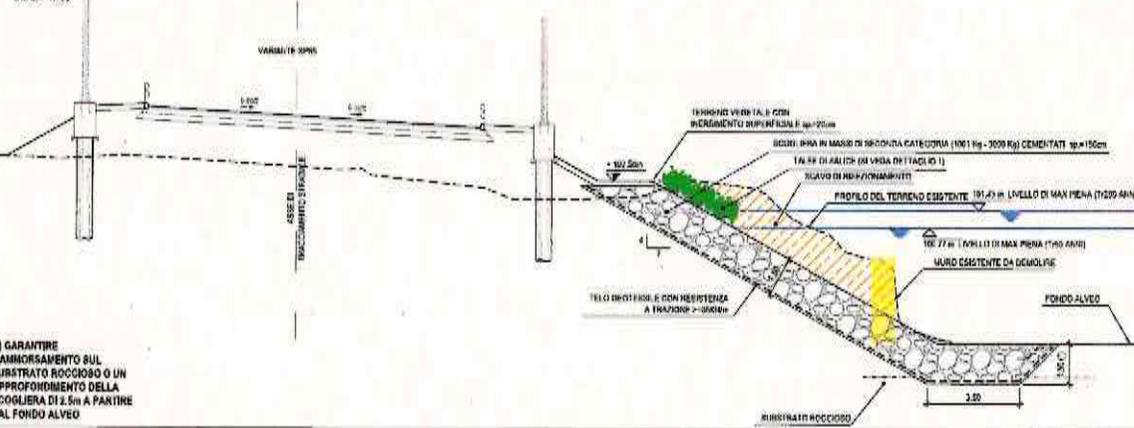




SEZIONE TIPICA CON RISAGOMATURA IN SX IDRAULICA

SEZIONE A-A

SCALA 1:100

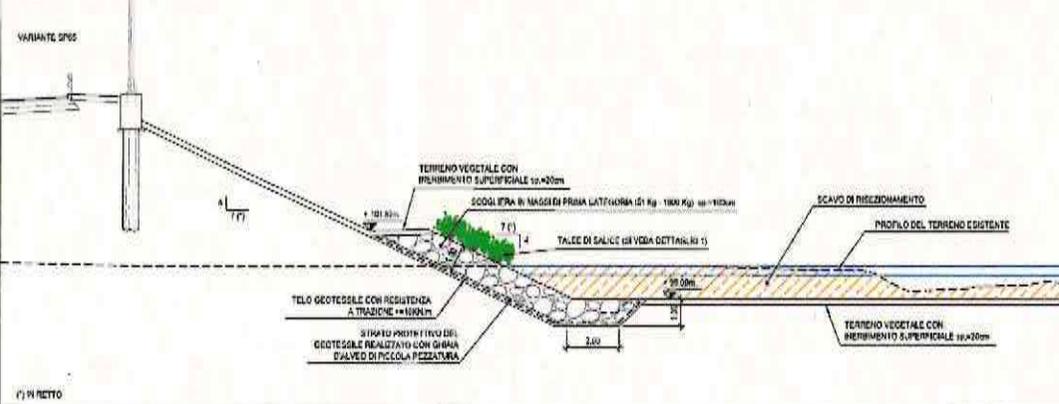


1) GARANTIRE L'AMMORSAMENTO SUL RINFILATO ROCCIOSO O UN APPROFONDIMENTO DELLA SCOGLIERA DI 2.5m A PARTIRE DAL FONDO ALVEO

SEZIONE TIPICA CON RISAGOMATURA ALLA QUOTA 99m S.L.M. IN SX IDRAULICA

SEZIONE B-B

SCALA 1:100

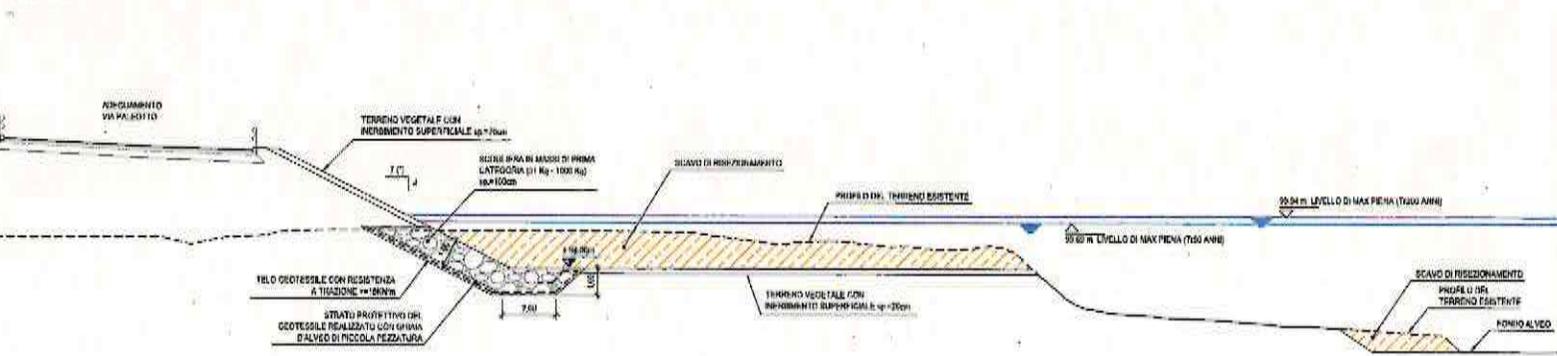


(1) IN RETTO

SEZIONE TIPICA CON RISAGOMATURA ALLA QUOTA 98m S.L.M. IN SX IDRAULICA

SEZIONE C-C

SCALA 1:100



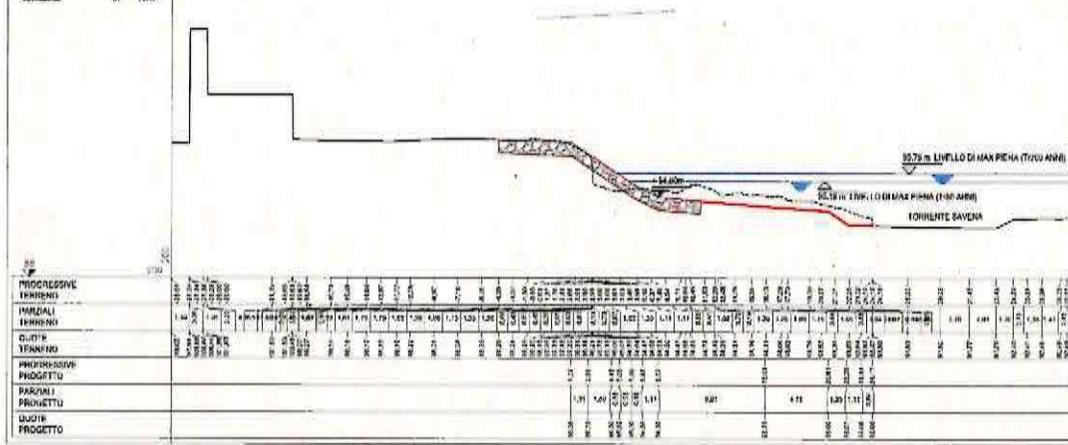
(1) IN RETTO

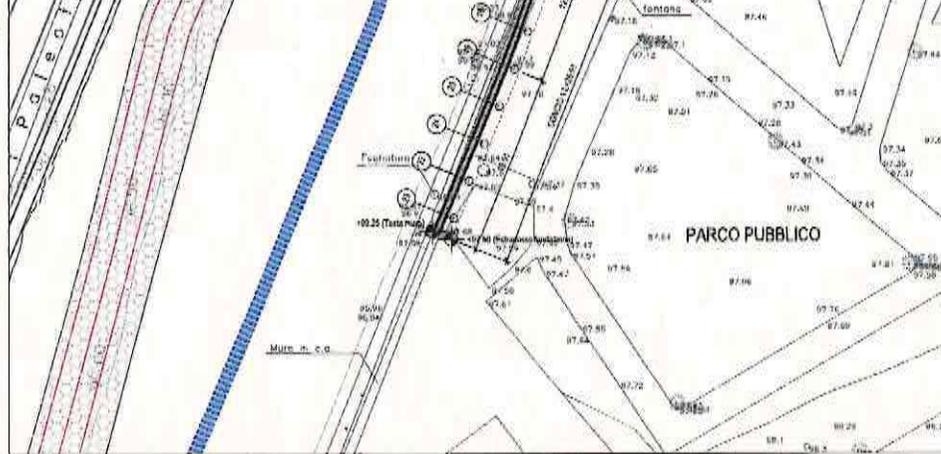
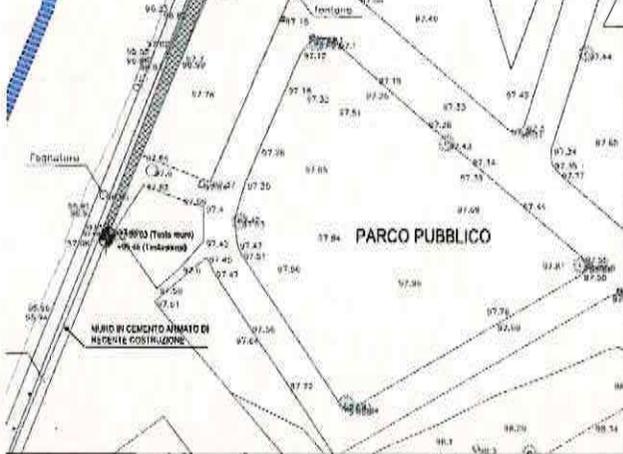
TABELLA MISURAZIONI

Volume di scavo di risagomamento complessivo	20301.71 mc
Volume scogliera di I° categoria (sez.7-sez.16)	1340.00 mc
Volume scogliera di II° categoria (sez.1-sez.7)	3075.99 mc
Superficie geotessile RES >=180N/m (sez.7-sez.16)	2019.93 mq
Superficie geotessile RES >=300N/m (sez.1-sez.7)	2546.30 mq

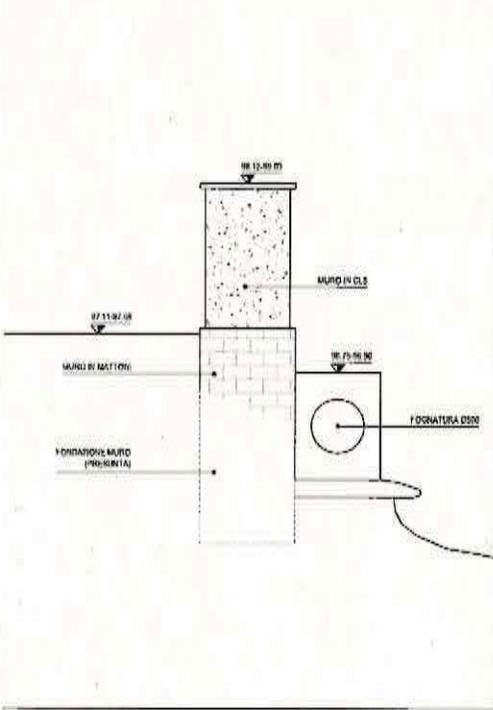
DETTAGLIO 1: IMPIANTO

Composizione specifica	Dimensioni all'impiego
<i>Salix purpurea</i> (Salice rosso)	talco 1.1

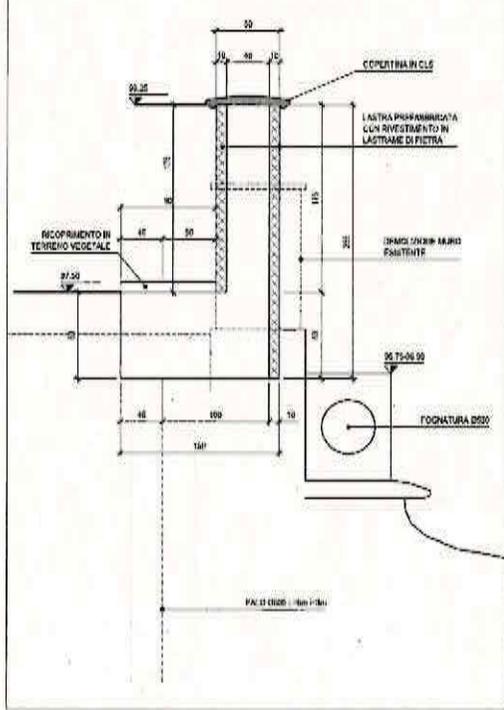




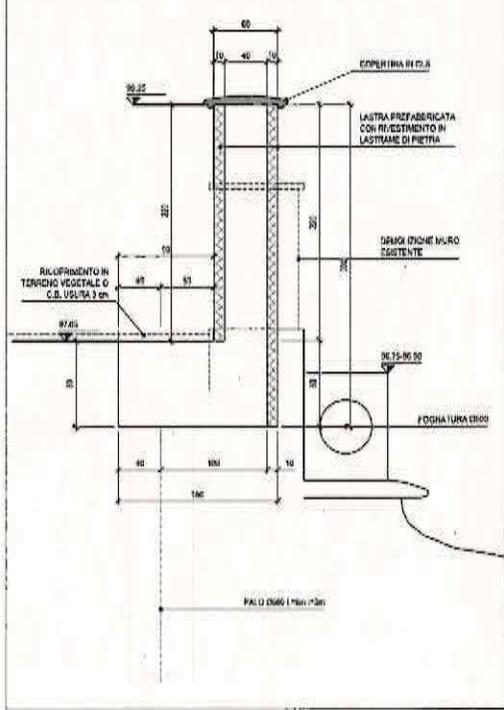
CONCIO 1-2
STATO DI FATTO
SCALA 1:25



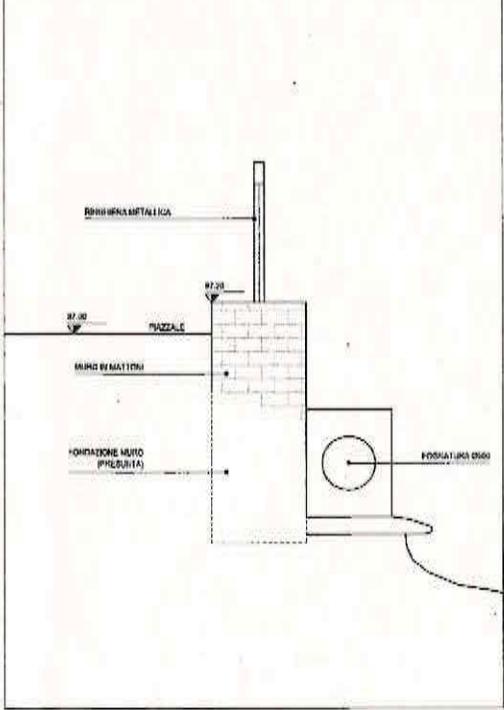
CONCIO 1
SEZIONE TIPICA
SCALA 1:25



CONCIO 2
SEZIONE TIPICA
SCALA 1:25



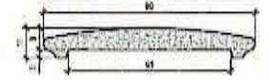
CONCIO 3
STATO DI FATTO
SCALA 1:25

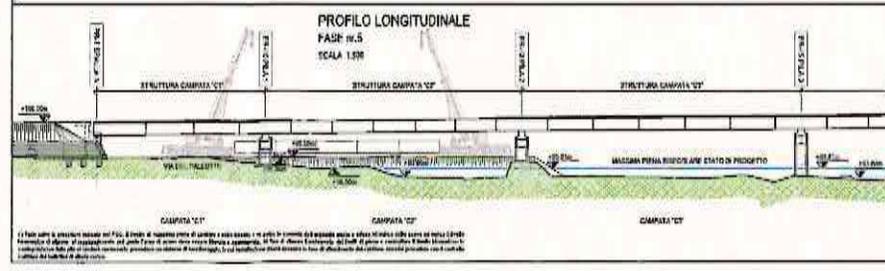
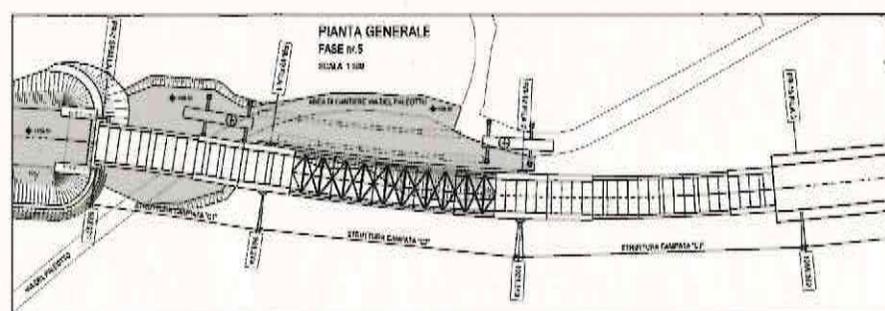
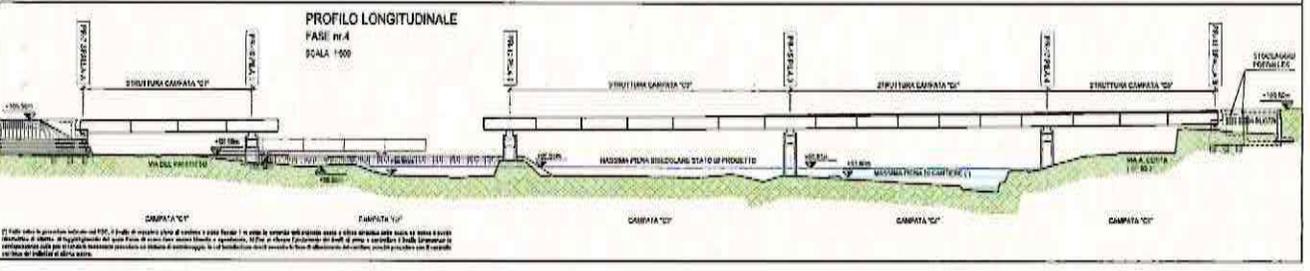
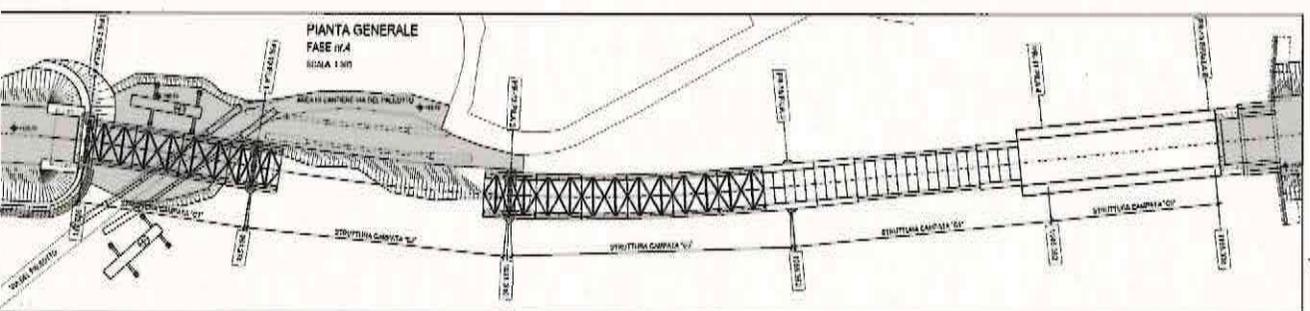
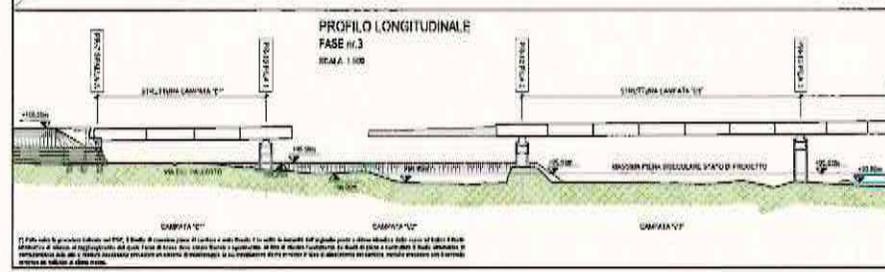
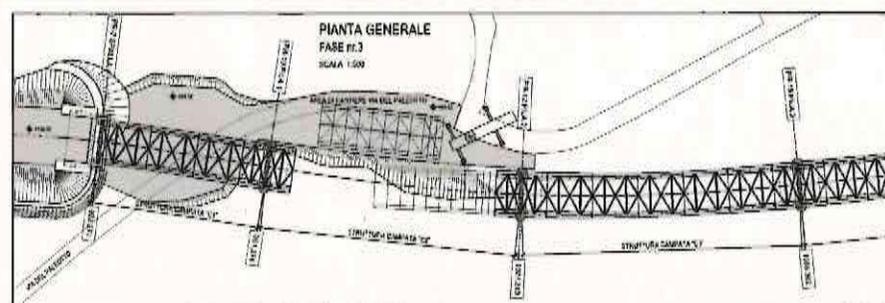
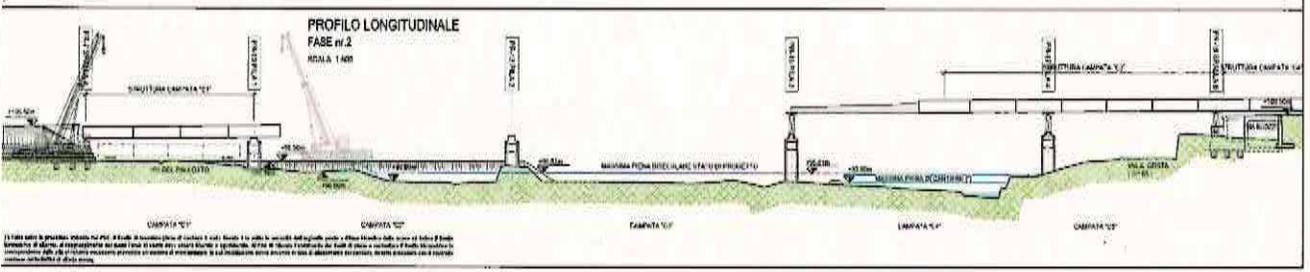
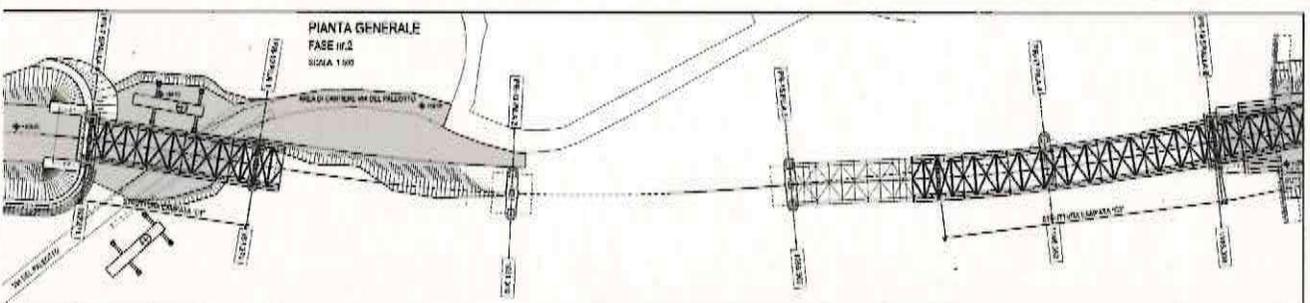
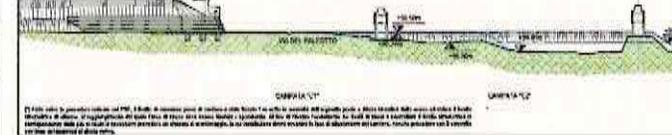
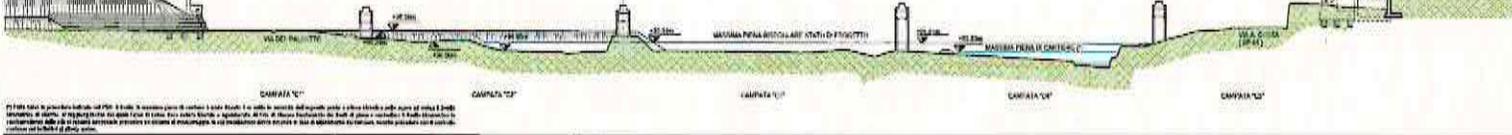


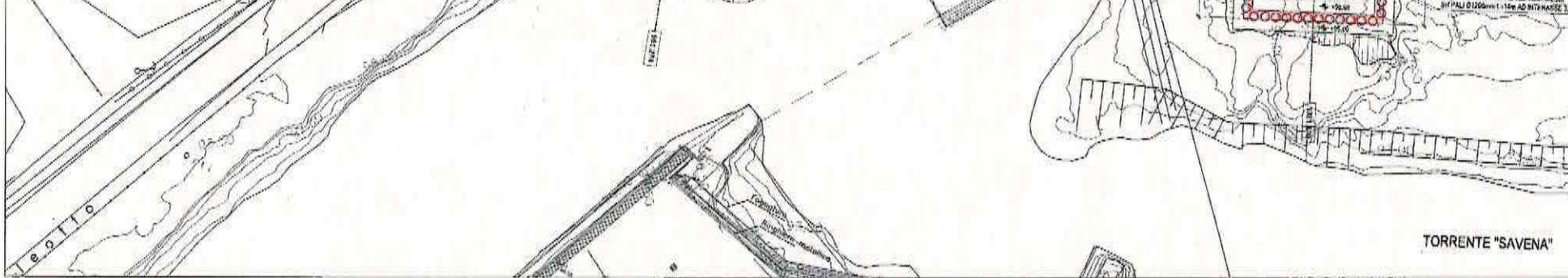
CONCIO 3
SEZIONE TIPICA
SCALA 1:25



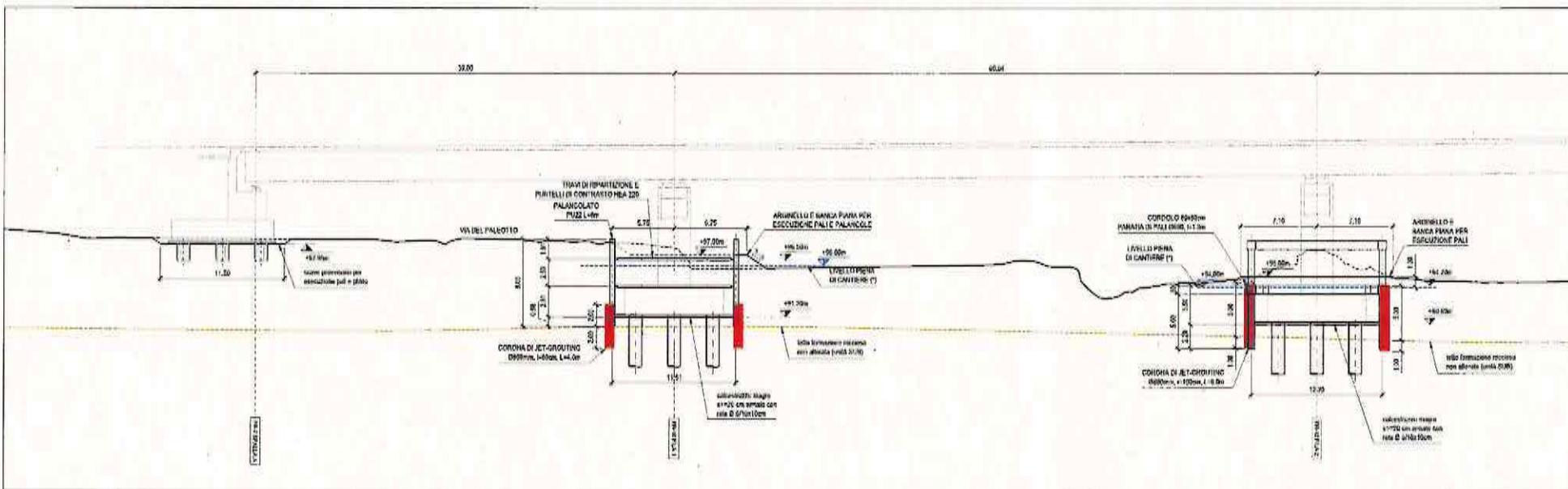
PARTICOLARE 3
COPERTINA COPRIMURO
SCALA 1:10



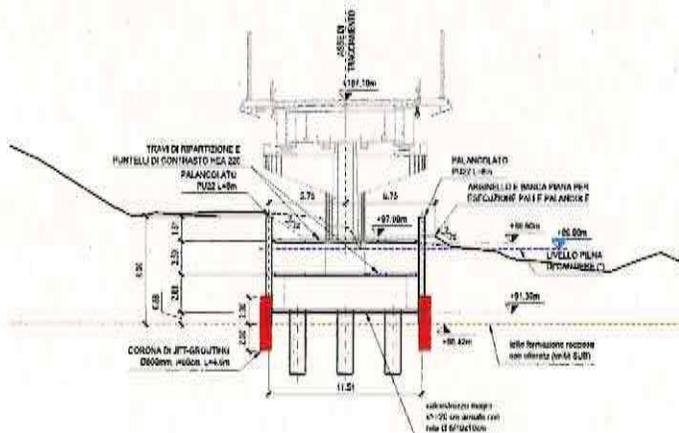




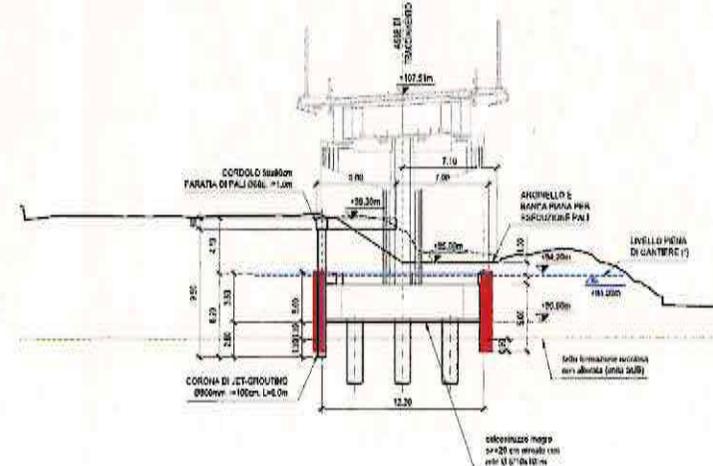
PROFILO LONGITUDINALE
(IN ASSE STRUTTURA)
SCALA 1:250

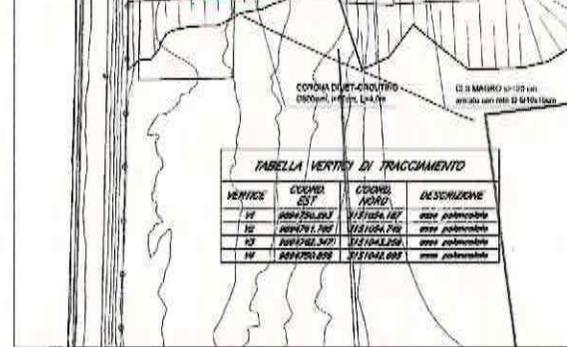
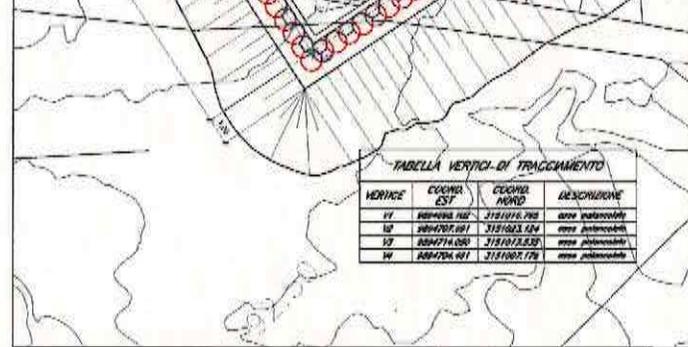
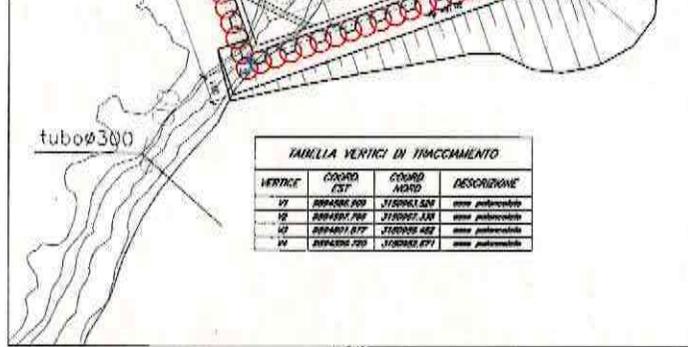


PILA - P1 -
SEZIONE TRASVERSALE
SCALA 1:200

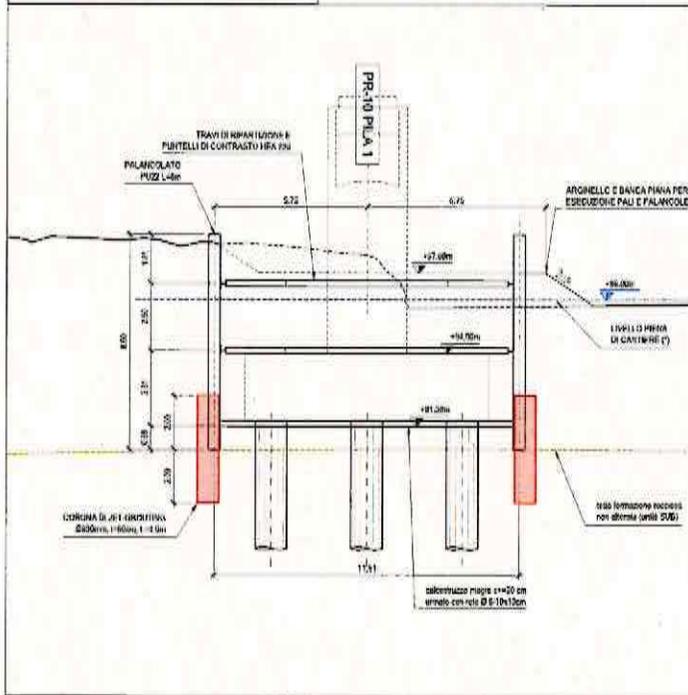


PILA - P2 -
SEZIONE TRASVERSALE
SCALA 1:200

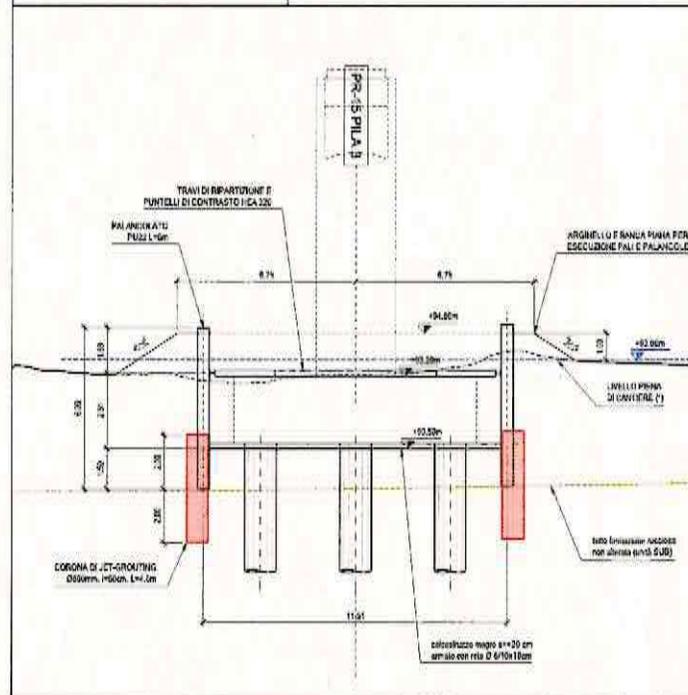




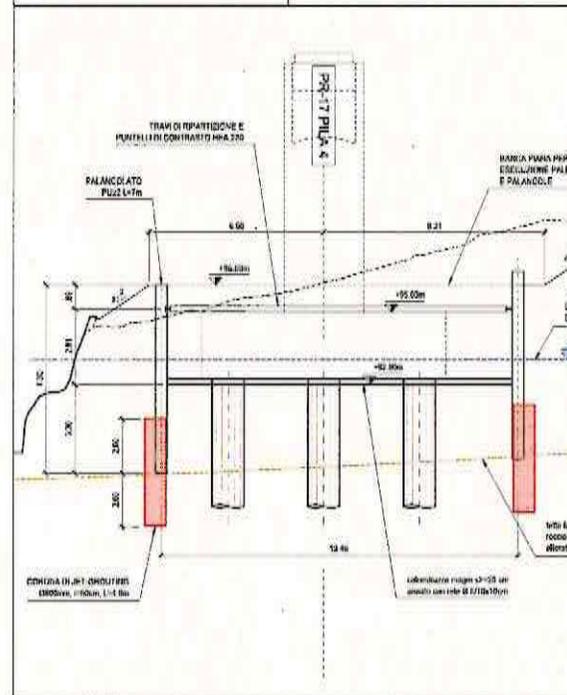
PILA P1 - SEZIONE LONGITUDINALE
SCALA 1:100



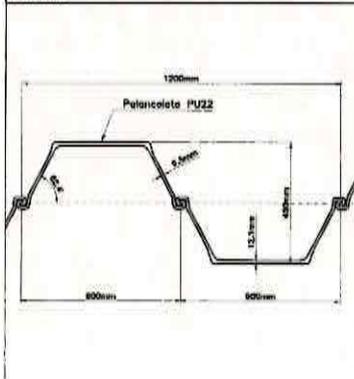
PILA P3 - SEZIONE LONGITUDINALE
SCALA 1:100



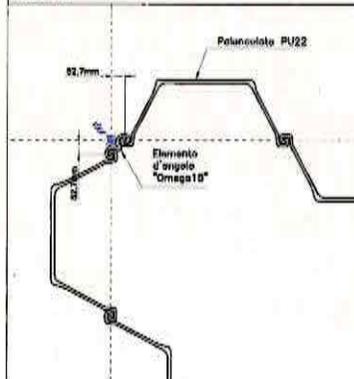
PILA P4 - SEZIONE LONGITUDINALE
SCALA 1:100



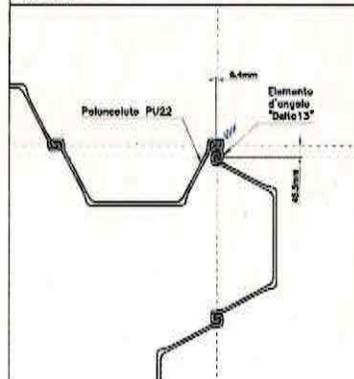
PALANCOLE PU22 - ELEMENTO TIPO
SCALA 1:10



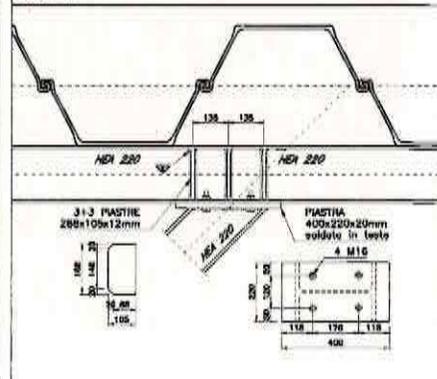
DETTAGLIO ELEMENTO D'ANGOLO "OMEGA18"
SCALA 1:10



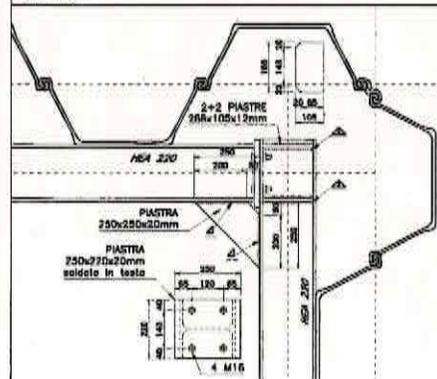
DETTAGLIO ELEMENTO D'ANGOLO "DELTA13"
SCALA 1:10



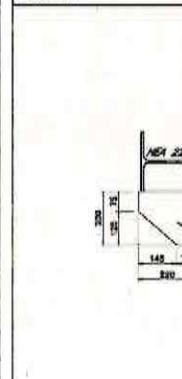
DETTAGLIO GIUNTO TRAVE-PUNTELLO
SCALA 1:10



DETTAGLIO GIUNTO TRAVI IN ANGOLO
SCALA 1:10



DETTAGLIO PIATTI DI
SCALA 1:10



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.